



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

DECRETO

Oggetto: Bando di selezione per il conferimento di incarichi per la copertura di Attività didattiche trasversali (Soft Skills) – corsi di formazione per l'ambito salute di genere per l'anno accademico 2024/2025

IL RETTORE

VISTO:

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240. *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, e in particolare, l'art. 23;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia, emanato con D.R. del 6 febbraio 2024, n. 107;
- il Codice Etico dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D. R. n. 94 del 10 febbraio 2020;
- il Piano Strategico 2023-2028 con particolare riferimento all'obiettivo strategico 3 dell'area Didattica *"Promuovere e potenziare l'apprendimento di competenze trasversali"*;
- la delibera n. 151 del 20 maggio 2024 del Senato Accademico e la delibera n. 143 del 21 maggio 2024 del Consiglio di Amministrazione, con le quali sono state rispettivamente, istituite e attivate, per l'anno accademico 2024/2025, le seguenti attività formative, a cui sarà abbinato il rilascio di un open badge, per tutti gli studenti iscritti ai Corsi di studio, al personale universitario e di consentire l'iscrizione alle attività formative a) e b) anche a soggetti esterni con riconoscimento ECM per i Medici:
 - a) La Medicina genere-specifica - 25 ore
 - b) Sicurezza e benessere sul lavoro: La prospettiva di genere – 10 ore
 - c) Promozione della salute e del benessere di genere nella gestione e organizzazione dell'impresa – 12 ore
- il *"Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento"*, emanato con D.R. n. 341 del 1 giugno 2020;
- la delibera n. 49 del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2018 *"Modifica compensi relativi alle coperture insegnamenti determinazioni a decorrere dall'a.a. 2018/2019"*;

VERIFICATA la disponibilità sul Progetto 2021_CORSI_STUDIO_GENERE_FFO - DM 1059/2021 - Bilancio di Genere.

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate, l'emanazione e la pubblicazione del bando di selezione per il conferimento di incarichi per la copertura di Attività didattiche trasversali (Soft Skills) –corsi di formazione per l'ambito salute di genere per l'anno accademico 2024/2025, come da allegato 1 parte integrante del presente decreto.

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05

Allegato 1)

Art. 1 – Oggetto del Bando

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per il conferimento di incarichi per la copertura di Attività didattiche trasversali (Soft Skills) – corsi di formazione per l'ambito salute di genere per l'anno accademico 2024/2025, per insegnamenti riportati nell'Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente Bando, ai sensi degli artt. 12 e 13 del “Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento” citato nelle premesse.

L'attività didattica sarà svolta nel periodo indicato nell'allegato 2).

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Hanno titolo a presentare domanda:

- a) personale docente di I e II fascia e personale ricercatore (a tempo determinato e indeterminato) di **altra università italiana** afferente ad un settore concorsuale attinente all'insegnamento;
- b) soggetti italiani o stranieri:
 - in possesso di un diploma di laurea o laurea magistrale o titolo equivalente, conseguito in ambito disciplinare attinente all'incarico da svolgere;
 - in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali attinenti all'incarico per il quale è attivata la procedura selettiva.

Art. 3 - Incompatibilità

Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a:

- alle persone iscritte a Corsi di Dottorato presso Università Italiane e/o a Scuole di Specializzazione presso Università italiane;
- alle persone titolari di borse di ricerca post lauream dell'Università degli Studi di Brescia;
- a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con un componente dei Dipartimenti coinvolti ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”, ai sensi dell'art. 18, commi b) e c) della legge 240/2010 riguardante le incompatibilità e dell'art. 8 del Codice Etico dell'Ateneo;
- a coloro che, in qualità di titolari di incarichi di insegnamento presso l'Università di Brescia, non abbiano adempiuto agli obblighi contrattuali, come previsto dagli artt. 6 e 15 Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi d'insegnamento citato nelle premesse.

A soggetti titolari di assegni di ricerca possono essere affidate attività didattiche, compatibili con l'attività di ricerca, per non più di sessanta ore previa autorizzazione del responsabile dell'attività di ricerca.

Art. 4 - Procedure di valutazione

Gli incarichi verranno affidati, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'insegnamento, **secondo il seguente ordine prioritario di preferenza:**

- Personale docente di ruolo di I e II fascia e ricercatori di altri Atenei di cui al punto a) dell'art. 2;
- Soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali di cui al punto b) dell'art. 2.

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dal Rettore.

La domanda dovrà contenere ogni elemento utile per consentire la comparazione che avverrà sulla base del *curriculum* e dei titoli scientifici e professionali, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti elementi:

- a) titoli acquisiti aventi rilevanza per l'attività formativa (dottorato di ricerca, assegni di ricerca, master o corsi di formazione specifici);
- b) competenze professionali specifiche che abbiano attinenza con l'attività formativa.

In caso di partecipazione di un unico candidato è comunque valutata l'idoneità.

Art. 5 - Pubblicazione esiti

L'esito delle valutazioni, con le relative graduatorie, sarà pubblicato all'Albo Pretorio online sul sito dell'Università degli studi di Brescia e al link

<https://www.unibs.it/it/node/733>

Nel caso di rinuncia o di risoluzione anticipata del rapporto, l'incarico sarà conferito ad altra persona risultata idonea secondo l'ordine della graduatoria.

Avverso la graduatoria è possibile proporre ricorso entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti ritenuti utili per la procedura e l'elenco delle pubblicazioni, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/corsiformaz2024-01/domande/>

improrogabilmente entro le ore 14:00 del giorno 23 luglio 2024

Il soggetto partecipante dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i **documenti in formato elettronico pdf**.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda online di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al soggetto titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **in caso di indisponibilità di firma digitale**, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo ed apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Si ricorda che con l'accesso alla procedura attraverso autenticazione SPID, l'applicativo PICA non chiederà più la firma per le domande presentate.

Nella domanda il soggetto partecipante deve indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, l'insegnamento per il quale intende concorrere e la categoria per la quale partecipa (professore o ricercatore di altro Ateneo oppure soggetto in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali).

Deve essere inoltre indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica.

A ciascuna domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati, **a pena di esclusione**:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, nonché l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Una copia di queste ultime può essere richiesta dalla struttura (facsimile di autodichiarazione in allegato B);
- Curriculum vitae in due formati distinti:
un *Curriculum vitae* in formato europeo (con evidenza dell'attività scientifica e didattica), completo di dati e informazioni utili ai fini della selezione, datato e firmato dal candidato e una copia semplice dello stesso, privo di dati personali e/o sensibili, ai fini della pubblicazione;

Nella domanda sarà inoltre richiesta la seguente dichiarazione:



- dichiarazione svolgimento altri incarichi, per i candidati non dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 15, c.1, d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che verrà pubblicata, se vincitori, sul portale di Ateneo.

L'Ateneo procederà a controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda e negli allegati.

La presentazione della domanda di affidamento di incarico costituisce implicita accettazione della responsabilità didattica del relativo corso di insegnamento.

Art. 7 - Esclusione dalla procedura

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla procedura selettiva.

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- il mancato caricamento della fotocopia della carta di identità;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- mancato caricamento di tutti gli allegati obbligatori.

Art. 8 - Conferimento incarico e trattamento economico

Gli incarichi sono conferiti:

- a) mediante affidamento al personale docente e ricercatore;
 - b) mediante contratto di diritto privato ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.
- I predetti incarichi non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il compenso orario lordo dipendente, così come deliberato dal CdA di Ateneo in data 28 marzo 2018, sarà di euro 45,00.

Il contratto sarà stipulato digitalmente. Sarà di conseguenza richiesto il possesso di firma digitale.

Art. 9 - Obblighi e doveri degli incaricati

I soggetti, che risulteranno titolari dell'incarico, sono tenuti a prestare la propria opera intellettuale per la durata complessiva delle ore di insegnamento affidate, a coordinare l'orario delle lezioni con l'insieme delle attività svolte. **La prestazione andrà eseguita personalmente, senza possibilità di avvalersi di sostituti.**

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile unico del procedimento è Rosa Sartori – rosa.sartori@unibs.it Responsabile UOCC Servizi didattici

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno raccolti presso la Università degli Studi di Brescia e trattati, ai sensi del G.D.P.R. e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per le finalità di gestione degli incarichi di cui al presente bando e per gli adempimenti obbligatori imposti dalla normativa sulla Trasparenza (D. Lgs. 33/2013).

Art. 12 - Pubblicazione Avviso



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Il presente Avviso di selezione è pubblicato alla pagina

<https://www.unibs.it/it/node/733>

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non specificato nel presente Bando si fa riferimento ai Regolamenti dell'Ateneo e alla normativa vigente in materia.

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05



Allegato 2)

Modulo Insegnamento	N° Incarichi	Ore	Compenso lordo	Competenze specifiche	Periodo di svolgimento del corso trasversale
Medicina genere-specifica - Introduzione alla medicina genere-specifica: la posizione dell'Italia	1	1	€ 45,00	Competenze specifiche	9 settembre 2024 – 30 settembre 2024
Medicina genere-specifica - Dalla medicina alla salute di genere: il ruolo delle professioni sanitarie	1	1	€ 45,00	Competenze specifiche	9 settembre 2024 – 30 settembre 2024
Medicina genere-specifica - Fattori ambientali e fertilità	1	1	€ 45,00	Competenze specifiche	9 settembre 2024 – 30 settembre 2024
Sicurezza e benessere sul lavoro: la prospettiva di genere - L'attenzione al fenomeno infortunistico in ottica di genere: dalla prevenzione al supporto	4	1	€ 45,00	Competenze specifiche	30 settembre 2024 – 7 ottobre 2024
Sicurezza e benessere sul lavoro: la prospettiva di genere - Neoplasie occupazionali e genere: dalla diagnosi eziologica alla prevenzione	1	1	€ 45,00	Competenze specifiche	30 settembre 2024 – 7 ottobre 2024
Sicurezza e benessere sul lavoro: la prospettiva di genere - Malattie professionali e genere	1	1	€ 45,00	Competenze specifiche	30 settembre 2024 – 7 ottobre 2024
Promozione della salute e del benessere di genere nella gestione e organizzazione dell'impresa - Politiche di DE&I, che cosa sono e quali i vantaggi Come introdurle all'interno di un'organizzazione Analisi della duplice natura dei linguaggi tecnici, che fungono sia da strumenti di comunicazione sia da strumenti di elaborazione concettuale nei contesti ingegneristici, medici ed economici. Discussione sulla capacità dei linguaggi tecnici di includere o escludere individui dai contesti lavorativi. Promozione di un dibattito partecipativo sulla relazione tra linguaggi tecnici, inclusione sociale o esclusione nei contesti ingegneristici, medici ed economici.	1	1	€ 45,00	Competenze specifiche	13 settembre 2024 - 30 settembre 2024



CORSO 1. LA MEDICINA GENERE-SPECIFICA

Innovazione e precisione: il genere come asse portante nella formazione medica per una pratica clinica responsabile e mirata.

Responsabile: Prof.ssa Marina Pizzi, marina.pizzi@unibs.it

SEDE Aula Magna di Medicina, v.le Europa 11, Brescia

Obiettivi formativi:

1. Comprensione delle basi della medicina genere-specifica:
Identificare le differenze di genere nelle manifestazioni cliniche, nei trattamenti e negli esiti di varie malattie. Analizzare l'impatto delle norme sociali e stereotipi di genere sulla salute e sul benessere.
2. Valutazione e approccio basato sul genere nel trattamento clinico:
Applicare principi di medicina di genere nella valutazione e nel trattamento dei e delle pazienti.
Formulare piani di assistenza e di trattamento che considerano differenze di sesso e di genere.
3. Etica e sensibilità di genere nella pratica medica:
Riconoscere e affrontare i bias di genere nella ricerca medica e nella pratica clinica.
Promuovere equità di genere attraverso pratiche mediche e di assistenza sanitaria inclusive.
4. Capacità di comunicazione ed educazione del e della paziente:
Migliorare le competenze comunicative per affrontare efficacemente le questioni di genere con i e le pazienti. Educare i e le pazienti sui fattori di genere che possono influenzare la loro salute.

Contenuti:

- Introduzione sulla situazione della medicina di genere in Italia e sull'importanza di integrare la prospettiva di genere nella pratica medica.
- Confronto su come il genere influenzi la risposta ai farmaci in ambito di farmacocinetica e farmacodinamica e lo sviluppo di reazioni avverse.
- Analisi delle disparità di genere nel benessere psicologico, nelle malattie mentali e nella risposta ai trattamenti.
- Esame delle differenze di genere nella risposta immunitaria e le implicazioni cliniche.
- Approfondimento sulle malattie autoimmuni con un focus specifico su malattie sistemiche e malattie intestinali



- Discussione su come il genere possa influenzare l'incidenza e il trattamento delle malattie renali.
- Definizione degli approcci genere-specifici nella prevenzione delle malattie cardiovascolari.
- Presentazione delle differenze di genere nelle patologie cardiache e nelle modalità di intervento.
- Aggiornamento sulle implicazioni di genere nel processo di invecchiamento in salute e nelle patologie
- Esplorazione delle differenze di genere nella cura delle malattie neurologiche e nel percorso riabilitativo.
- Approfondimento sulla presentazione e i trattamenti delle malattie oncologiche con focus sul genere.
- Discussione sul contributo delle diverse professioni sanitarie nell'integrare la dimensione di genere nella cura.
- Analisi delle modalità attraverso le quali il genere influenza la diagnosi e il trattamento delle patologie endocrine.
- Esame dell'impatto dei fattori ambientali sulla fertilità differenziata per genere.
- Differenze di genere nella prevalenza e nel trattamento delle malattie orali.
- Discussione sulle metodologie di ricerca e sull'importanza di includere il genere nei trial clinici



CORSO 2. SICUREZZA E BENESSERE SUL LAVORO: LA PROSPETTIVA DI GENERE

Promuovere salute e sicurezza sul lavoro con una prospettiva di genere per un ambiente lavorativo equo e sano.

Responsabile: Prof.ssa Donatella Placidi, donatella.placidi@unibs.it

SEDE Aula Magna di Medicina, v.le Europa 11, Brescia

Obiettivi Formativi:

- Comprendere i punti di contatto tra Medicina di Genere e Medicina del Lavoro
- Fornire conoscenze sulla Medicina di Genere ai professionisti della salute lavorativa
- Identificare le differenze di genere nelle attività di prevenzione negli ambienti di lavoro
- Analizzare l'impatto delle normativa che tutela sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in ottica di genere
- Fornire conoscenze su salute e sul benessere nei luoghi di lavoro in ottica di genere

Contenuti:

- Introduzione sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in ottica di genere
- La Medicina di Genere nella disciplina Medicina del Lavoro
- La valutazione dei rischi lavorativi orientata alla considerazione del genere degli addetti e delle addette alle attività lavorative
- Il fenomeno infortunistico in ottica di genere
- L'adeguamento degli ambiente di lavoro, dei dispositivi di protezione e di sicurezza con orientamento al genere
- Il benessere nei luoghi di lavoro in ottica di genere
- La valutazione dei rischi psico-sociali
- La conciliazione vita domestica e vita lavorativa

PROGRAMMA

Il punto di vista dell'organismo di vigilanza delle Agenzie Territoriali per la salute

La valutazione dei rischi in ottica di genere

Disabilità e lavoro: normativa, inserimento lavorativo e riabilitazione in ottica di genere

Il fenomeno infortunistico lavorativo in ottica di genere

Il benessere organizzativo in ottica di genere

La valutazione dei rischi lavorativi psicosociali

La conciliazione vita domestica e lavorativa: uno sguardo alla normativa e ai fattori favorenti la conciliazione

La salute mentale nei luoghi di lavoro in ottica di genere

Le malattie da lavoro in ottica di genere



CORSO 3. PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DI GENERE NELLA GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA

**Valorizzare la gestione aziendale attraverso la salute di genere:
strategie innovative per un benessere integrato e sostenibile in ogni
struttura organizzativa**

Responsabile: Mariasole Bannò, mariasole.banno@unibs.it

SEDE Aula Ingegneria, via Branze 38, Brescia

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Aumentare la capacità di osservazione critica rispetto alla diversità (in particolare il genere, e l'orientamento affettivo sessuale)
2. Aumentare la capacità di osservazione critica rispetto agli stereotipi di genere
3. Saper identificare e gestire possibili diversità di genere nel contesto lavorativo
4. Aumentare la conoscenza delle potenzialità associate alla diversità di genere in riferimento alla salute
5. Identificare possibili strumenti di gestione della diversità da implementare a beneficio del benessere organizzativo con particolare attenzione alla salute

Contenuti:

La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse sociali e personali e permette alle persone di condurre una vita produttiva sul piano individuale, sociale ed economico, oltre alle capacità fisiche. Partendo da questa convinzione risulta imprescindibile affrontare il concetto di equità e inclusione: tutte le persone devono poter avere le stesse opportunità di migliorare e preservare la propria salute, in virtù di un accesso equo e giusto alle risorse per la salute. Secondo questa visione la gestione della diversità in tutte le sue possibili manifestazioni (in principal modo il genere), è lo strumento essenziale per poter sviluppare in modo strategico e efficace la promozione della salute nei luoghi di lavoro (sia pubblici sia privati). Risulta pertanto necessario affrontare il tema della gestione della diversità di genere in modo equo e inclusivo. In questa direzione il Diversity Management è lo sviluppo attivo e cosciente di un processo manageriale lungimirante, orientato al valore, strategico e comunicativo di accettazione delle differenze, in particolare di genere, e uso di alcune differenze e somiglianze come un potenziale dell'organizzazione, un processo che crea valore aggiunto per l'impresa e al benessere organizzativo. È un insieme di pratiche organizzative formalizzate, sviluppate ed implementate per consentire una effettiva gestione della differenza, allo scopo di produrre outcome positivi e generare valore. Il corso si articolerà nei seguenti contenuti:

- Definizione dei concetti di sesso/genere, orientamento sessuale, identità di genere
- Stereotipi di genere
- Principio di uguaglianza e discriminazioni basate sul genere
- Questioni di genere in relazione al tema della conciliazione vita/lavoro
- Definizione e origine del Diversity management (inquadramento)



- Identificazione e definizione delle diversità
- Diversità e Inclusione: i benefici sul posto di lavoro e specificità sulla salute
- Le culture organizzative
- Bias cognitivi, stereotipi, pregiudizi, discriminazioni di genere sul luogo di lavoro
- La promozione della salute sul posto di lavoro
- Le neuroscienze affettive e i sistemi affettivi di base
- Sistemi affettivi di base, differenze di genere e loro declinazione in ambito lavorativo.
- Sistemi affettivi.
- Politiche di DE&I, che cosa sono e quali i vantaggi
- Come introdurle all'interno di un'organizzazione
- Analisi della duplice natura dei linguaggi tecnici, che fungono sia da strumenti di comunicazione sia da strumenti di elaborazione concettuale nei contesti ingegneristici, medici ed economici.
- Discussione sulla capacità dei linguaggi tecnici di includere o escludere individui dai contesti lavorativi.
- Promozione di un dibattito partecipativo sulla relazione tra linguaggi tecnici, inclusione sociale o esclusione nei contesti ingegneristici, medici ed economici.